

di DOM-

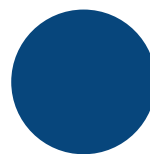
DARKNESS PICNIC

Darkness si adatta con facilità sia a contesti teatrali che a spazi outdoor.

Un bivacco temporaneo per narrazioni notturne. Intessendo una ricerca sull'atto del camminare e sul nomadismo con il tema dell'abitare leggero negli spazi pubblici, questa opera site-specific di DOM- invita il pubblico a un esercizio collettivo di riposo e sospensione. Quando cala la notte, gli orologi si fermano, la percezione si dilata, e il paesaggio emette messaggi indecifrabili, languidi come il calore che sale dal suolo mentre l'umidità scende dal cielo e dai tronchi degli alberi. Indumenti di mussola si adagiano sull'erba e sulle rocce scure, qualcuno si perde. La natura allora si rivela nel suo pieno potere seduttivo, chiamando i corpi a sé, invitandoli a fermarsi e perdersi, emettendo un irresistibile richiamo ad andare oltre, a varcare la soglia tra sogno e veglia.

Un grido al limite di un'esperienza da cui non si ritorna — o, se si ritorna, le parole non riescono a descriverla.

La performance, concepita come una lunga suite musicale e uno spazio di ascolto profondo, è divisa in tre parti: un prologo in uno spazio chiuso, una breve camminata, un picnic all'aperto.



PROGETTO A CURA DI_
DOM-
liberamente ispirato al film di Peter Weir
Picnic at Hanging Rock

SET DESIGN, TESTI E DIREZIONE ARTISTICA_
Leonardo Delogu, Valerio Sirna

COLLABORAZIONE ALLA CREAZIONE E
PERFORMER_
Chiara Aru, Violetta Cottini, Filippo Gonnella,
Carlotta Sofia Grassi, Sara Saccotelli

IN DIALOGO CON_
Daniela Angelucci, Emanuela Freire

SOUND DESIGN_
Lemmo

LIGHT DESIGNER
Daniela Foti

CURA DEL CIBO_
da definirsi di volta in volta

PRODUZIONE_
Sardegna Teatro

DURATA_
180' circa

